



FONDAZIONE
CARITRO
CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO

PPA

programma
pluriennale
di attività

2024
2026



*Approvato nel Comitato di Indirizzo
del 28 giugno 2023*

Illustrazioni a cura di Nadia Groff

Strategie generali e obiettivi per l'attività istituzionale

(Statuto, art. 13, comma 2, lett. f.)

PRINCIPI ISPIRATORI

La Fondazione, come indica lo Statuto, persegue l'utilità sociale e la promozione dello sviluppo economico. Per tali fini considera che siano determinanti il capitale umano, il tessuto sociale e il patrimonio di saperi degli individui e delle istituzioni. Individua pertanto come settori rilevanti di intervento **la ricerca, l'educazione, la cultura e il volontariato sociale**.

In tali ambiti la Fondazione ritiene di poter dare uno specifico contributo, specialmente grazie alla propria capacità di progettare e sostenere interventi innovativi di medio e lungo periodo.

La Fondazione opera in ambito locale, nazionale o internazionale, preferibilmente attraverso istituzioni aventi sede nell'ambito della provincia di Trento.

Tramite i propri interventi la Fondazione mira a far crescere la capacità dei soggetti locali di avere relazioni, collaborare tra loro e costruire reti sul territorio con significativi agganci nazionali e internazionali. La Fondazione promuove la capacità dei soggetti beneficiari di reperire risorse aggiuntive, ad esempio ottenendo finanziamenti da enti ed agenzie nazionali e internazionali oppure facendo emergere le energie diffuse nel tessuto sociale.

AMBITI TRASVERSALI

Nel perseguimento delle proprie finalità istituzionali la Fondazione pone particolare attenzione ad ambiti ritenuti cruciali per lo sviluppo della collettività e che vengono considerati trasversali ai settori di intervento:

giovani generazioni

- **percorsi formativi** e di crescita delle **conoscenze e competenze trasversali** e tecniche
- opportunità e stimoli di **partecipazione attiva, matura e consapevole** alla vita collettiva
- promuovere azioni di contrasto sulle forme emergenti di disagio e di isolamento sociale e culturale

comunità attive

- **azioni partecipate** e che creano **valore su tematiche condivise dalle collettività** per favorire la **vivibilità**, la **capacitazione**, la **prossimità**, l'**inclusione**, il **dialogo** e la **coesione sociale**
- sviluppo di **reti di collaborazione strategiche** di lungo periodo (informali, territoriali, professionali, educative, energetiche, etc.) sperimentare modelli di rigenerazione, gestione e coordinamento di **beni comuni urbani** (strutture, spazi, servizi) per perseguire finalità collettive rivolte anche all'intero territorio provinciale

sostenibilità futura

- **diffusione della cultura collettiva della salvaguardia e sostenibilità dell'ambiente in termini di mantenimento, cura, rigenerazione e valorizzazione dei territori**
- sviluppo di ecosistemi di economia circolare

AMBITI TRASVERSALI:

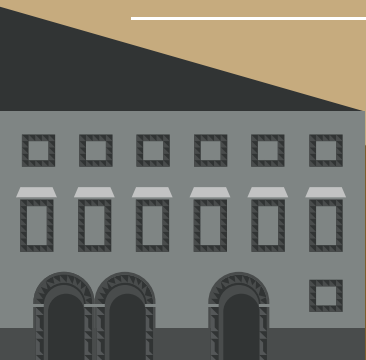
1 giovani generazioni



2 comunità attive



3 sostenibilità futura





METODOLOGIA DELL'AZIONE ISTITUZIONALE

Nel definire i propri interventi, la Fondazione opera secondo principi di imparzialità, rendendo accessibili le informazioni e le opportunità di finanziamento e basando le proprie determinazioni su criteri resi pubblici e su procedure di valutazione comparative, documentate e trasparenti.

Il bando è considerato in generale lo strumento erogativo più adatto a perseguire queste modalità di azione; non sono escluse altri modi di intervento, purché si attengano ai principi già espressi. In ogni caso la Fondazione valuta ogni progetto sostenuto, secondo le procedure stabilite nei regolamenti.

Nello svolgimento dei propri interventi per favorire lo sviluppo sociale ed economico della comunità, la Fondazione individua inoltre alcuni presupposti, ritenuti essenziali, che vengono sempre incentivati:

presupposti essenziali

- cultura della collaborazione tra soggetti/enti
- innovazione e creazione di valore aggiunto
- diffusione territoriale
- congruità e generatività delle risorse

ed interviene a favore dei propri interlocutori tramite le seguenti modalità generali di sostegno:

modalità di sostegno

- accompagnamento allo **sviluppo di competenze**
- **co-finanziamento** dei progetti
- **monitoraggio** delle attività, risultati e ricadute
- **valorizzazione esiti** tramite narrazione, condivisione e diffusione

STRATEGIE E OBIETTIVI PER I SETTORI RILEVANTI



1

RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

La Fondazione opera nel settore della ricerca scientifica e tecnologica, con attenzione alle ricadute sul territorio, in particolare al fine di:

- sviluppare aree di attività e specifici progetti che siano di importanza strategica per il Trentino
- offrire ai/alle giovani opportunità di coinvolgimento attivo in percorsi di ricerca, presso l'Università di Trento e altri enti qualificati che operano nel territorio

- promuovere e sostenere le collaborazioni tra il sistema della ricerca e il sistema economico e produttivo locale, per favorire il consolidamento e lo sviluppo di iniziative imprenditoriali e professionali e l'inserimento in queste di giovani ricercatori/ricercatrici
- favorire lo sviluppo di reti di soggetti locali con particolare attenzione allo sviluppo delle connessioni interdisciplinari innovative
- favorire lo sviluppo di significative collaborazioni dei soggetti locali con l'ambiente scientifico nazionale e internazionale
- accrescere la capacità dei soggetti sostenuti di ottenere autorevoli riconoscimenti dalle comunità scientifiche e dagli organismi di valutazione nazionali e internazionali
- accrescere la capacità dei soggetti locali di attirare risorse finanziarie e umane sui progetti sostenuti.



2

EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

La Fondazione, sostenendo progetti in ambito formativo, opera con le seguenti finalità:

- promuovere iniziative per l'innovazione didattica e lo sviluppo delle professionalità dei/delle docenti degli istituti scolastici e formativi
- promuovere la valorizzazione di insegnanti di elevata qualificazione didattica, scientifica e relazionale, in particolare favorendo la costituzione di comunità professionali per la ricerca e la formazione in rete tra istituti ed altre realtà
- sostenere iniziative formative rivolte a studenti/studentesse, proposte da soggetti anche non scolastici, al fine di sviluppare tematiche di attualità quali: *responsabilità civica, cultura della convivenza, relazioni di genere, pensiero critico, uso consapevole dell'immagine, salvaguardia e sostenibilità ambientale, conoscenza del territorio, educazione finanziaria, orientamento scolastico e professionale*
- favorire la collaborazione tra il mondo delle imprese e le istituzioni formative e di ricerca, attraverso iniziative finalizzate all'inserimento di giovani nelle imprese e nelle professioni, nonché alla promozione dell'imprenditorialità giovanile
- sostenere percorsi formativi o di perfezionamento di alta qualificazione in Italia e all'estero per giovani da individuare in base al merito, motivazioni e fattori economici
- sostenere iniziative di formazione permanente, rivolte a persone di ogni età, finalizzate alla coesione e inclusione sociale e alla promozione della capacità di orientarsi nella complessità sociale e degli inserimenti lavorativi.



3

ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI

L'azione della Fondazione intende promuovere, sostenere e valorizzare la cultura e le occasioni culturali nelle loro accezioni più ampie: come veicoli di crescita individuale, di incontro e coesione sociale. Per questo si valorizzano le collaborazioni e lo sviluppo di reti, la multidisciplinarietà e la collaborazione tra generazioni diverse.

La Fondazione sostiene il tessuto delle iniziative culturali sul territorio, favorendo lo sviluppo di progetti in grado di coinvolgere direttamente i diversi mondi della cultura e di garantire qualità e originalità, evitando sovrapposizioni con finanziamenti o convenzioni con enti pubblici territoriali. In particolare, gli interventi della Fondazione mirano a:

- accrescere la capacità creativa e progettuale dell'associazionismo culturale, con una particolare attenzione per il mondo giovanile
- stimolare la capacità delle associazioni e degli enti culturali di progettare anche con metodologie manageriali facendo rete tra loro e con il territorio per generare idee e risorse, realizzando azioni condivise
- rendere fruibili i beni culturali per le comunità attraverso la ricerca, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio archivistico locale e della memoria, anche utilizzando i linguaggi contemporanei e le strumentazioni e piattaforme digitali
- valorizzare il patrimonio artistico della Fondazione
- promuovere eventi artistico/culturali per offrire alle comunità occasioni di arricchimento culturale

Fondazione ha aderito per il periodo 2022-2026 alle iniziative nazionali per il fondo *Repubblica Digitale*



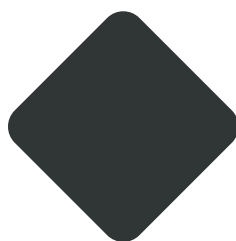
4

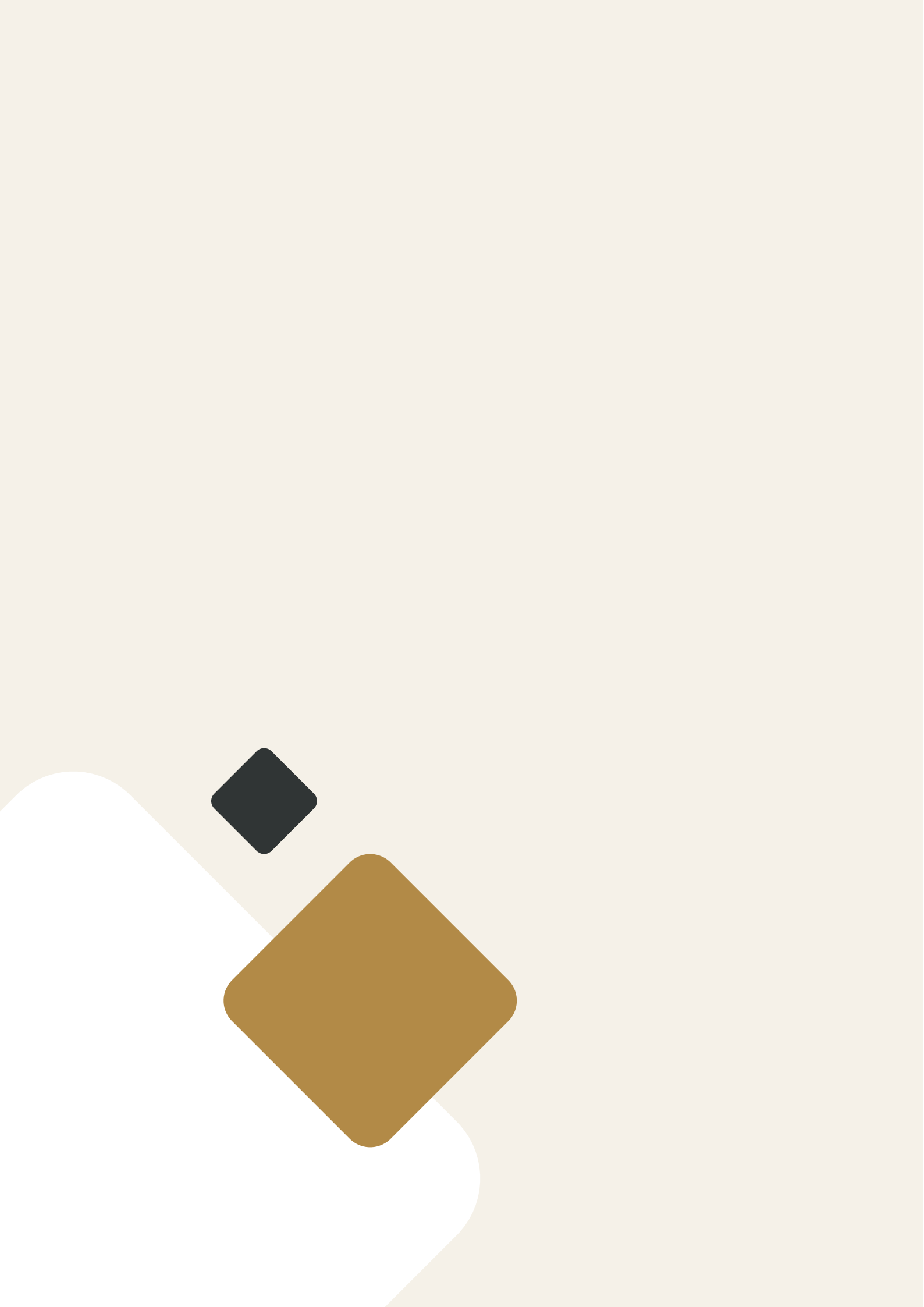
VOLONTARIATO E BENESSERE SOCIALE

La Fondazione opera per favorire la coesione sociale e tutelare le categorie sociali deboli al fine di:

- promuovere e sostenere iniziative di volontariato sociale, intervenendo direttamente o in collaborazione con altri soggetti pubblici o privati

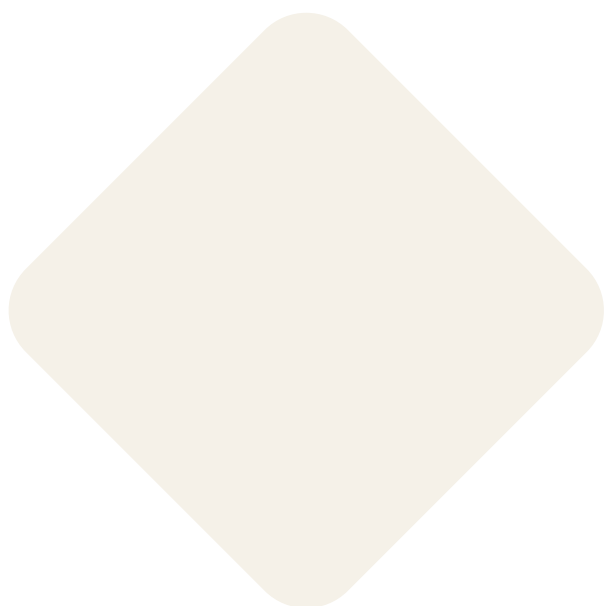
- sviluppare la capacità delle associazioni e delle istituzioni di progettare anche con metodologie manageriali facendo rete tra loro e con il territorio per generare idee e risorse, e realizzare azioni condivise
- sostenere iniziative per contrastare difficoltà emergenti nonché stati di emarginazione e povertà materiale e immateriale presenti sul territorio
- promuovere e sostenere progettualità e interventi innovativi al fine di contribuire alla crescita nel territorio della cultura del welfare generativo
- aderisce per il triennio 2022-2024 alle iniziative nazionali per il contrasto della povertà educativa minorile e alla Fondazione con il Sud, che promuove l'infrastrutturazione sociale del Mezzogiorno
- in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 62 del Decreto Legislativo 117/2017 "Codice del Terzo settore", destina ogni anno al FUN (Fondo Unico Nazionale) una quota non inferiore al quindicesimo del risultato della differenza tra l'avanzo dell'esercizio meno l'accantonamento a copertura dei disavanzi pregressi, alla riserva obbligatoria e l'importo minimo da destinare ai settori rilevanti ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettere c) e d), del decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153
- interviene occasionalmente nelle emergenze umanitarie.





PPA

**programma
pluriennale
di attività**



LINEA 1

RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

Programma 1.1

Sostegno alla ricerca in ambiti strategici

Finalità del programma:

Favorire lo sviluppo della ricerca scientifica di importanza strategica per il Trentino.

azioni prioritarie	strumenti di intervento	2024	2025	2026	ambiti trasversali
a) Progetti di ricerca di importanza strategica	<p>Nell'ambito della <i>Convenzione con l'Ateneo: impegno diretto</i> per il sostegno di progetti strategici che prevedano significativi risultati e potenziali ricadute per il territorio, che dimostrino risvolti per la crescita di giovani ricercatori/ricercatrici o che siano volti ad avvicinare il sistema della ricerca alla collettività</p> <p><i>impegno diretto per borse di dottorato</i> intestate a Fondazione Caritro in ambiti strategici per ricadute su sviluppo locale</p>	900.000	900.000	900.000	comunità
b) Progetto quinquennale (2023/2027) di valorizzazione delle ricadute della ricerca scientifica	<p><i>Impegno diretto</i> per percorsi volti a valorizzare le ricadute della ricerca trentina (in ambiti cruciali quali: biotecnologie, scienze della vita, tutela ambientale, comunità energetiche scienze economiche e sociali) anche per tramite di un <i>ente strumentale</i></p>	720.000	720.000	720.000	comunità sostenibile
c) Progetti di ricerca umanistica e sociale	<p><i>Bando</i> per progetti di ricerca strategica nel contesto delle scienze umanistiche e sociali che prevedano significativi risultati e potenziali ricadute conoscitive o applicative per la comunità</p>	200.000	200.000	200.000	comunità giovani

Programma 1.2

Sostegno alla ricerca in ambiti strategici

Finalità del programma:

Offrire opportunità di crescita alle giovani risorse umane, sostenendone le attività di ricerca presso enti di ricerca qualificati che operano nel territorio. Sostenere l'attività istituzionale della patrocinata Fondazione Pezcoller.

azioni prioritarie	strumenti di intervento	2024	2025	2026	ambiti trasversali
a) Borse e premi per attività di ricerca svolte da giovani	<i>Bandi per borse di ricerca a livello post-doc per progetti di elevato profilo scientifico, in particolare al fine di far emergere progetti validi proposti da giovani, favorendo il loro inserimento in enti qualificati di ricerca e ponendo attenzione alla distribuzione equilibrata delle risorse fra le diverse</i>	600.000	600.000	600.000	giovani
b) Promozione della ricerca oncologica	<i>Patrocinio per il sostegno delle attività della Fondazione Pezcoller con particolare riguardo alle borse di studio destinate a percorsi di crescita delle giovani ricercatrici</i>	30.000	30.000	30.000	giovani

Programma 1.3

Sostegno alla ricerca per lo sviluppo del sistema produttivo

Finalità del programma:

Promuovere e sostenere attività di ricerca volta a favorire l'innovazione e il trasferimento di conoscenze o di tecnologie nel sistema economico e nella pubblica amministrazione tramite il coinvolgimento attivo di giovani ricercatori, realtà del sistema economico-produttivo ed enti di ricerca. Promuovere o stimolare azioni qualificate di approfondimento e dibattito su tematiche di interesse collettivo nell'ottica dello sviluppo del territorio.

azioni prioritarie	strumenti di intervento	2024	2025	2026	ambiti trasversali
a) Iniziative di promozione, approfondimento e dibattito	<i>Partecipazioni associative (Fondazione FBK) e consortili</i> <i>Impegno diretto per stimolare approfondimenti e dibattiti su temi di interesse per lo sviluppo sociale ed economico del territorio</i>	30.000	30.000	30.000	comunità
b) Progetti di ricerca per il trasferimento delle conoscenze al sistema produttivo	<i>Bandi e impegno diretto per sostenere progetti di ricerca applicata che prevedano il coinvolgimento attivo di giovani ricercatori/ricercatrici e che si svolgano nell'ambito di una intesa fra imprese, nel senso più ampio del termine, ed enti di ricerca qualificati</i>	700.000	700.000	700.000	sostenibilità

LINEA 2

EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Programma 2.1

Sostegno alla crescita del sistema scolastico e formativo

Finalità del programma:

Promuovere attività di ricerca-azione e di innovazione didattica nel sistema delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e nella formazione professionale della Provincia autonoma di Trento, che offrano opportunità e stimoli per la crescita professionale dei/delle docenti, per lo sviluppo dell'offerta formativa degli istituti, per la capacità di condividere le buone pratiche sperimentate con logiche di sistema.

azioni prioritarie	strumenti di intervento	2024	2025	2026	ambiti trasversali
a) progetti di sperimentazione ed innovazione delle attività formative	<p><i>Bando o Impegno diretto per il sostegno di:</i></p> <p>Progetti pluriennali sperimentali di innovazione didattica che dimostrino di essere trasversali, sostenibili e generativi, valorizzando le risorse interne al sistema dell'istruzione e che prevedano la costituzione di comunità professionali di insegnanti impegnati in attività di ricerca-azione nelle classi, in collaborazione con realtà esterne</p> <p>progetti programmati in rete fra le scuole e il territorio volti ad approfondire temi di attualità e problematiche giovanili, al fine di sviluppare competenze trasversali (quali, ad esempio, responsabilità civica, cultura della convivenza e dell'inclusività, relazioni di genere, pensiero critico, uso consapevole dell'immagine, salvaguardia e sostenibilità ambientale, orientamento scolastico e professionale)</p> <p>percorsi qualificati di formazione per insegnanti su alcuni ambiti strategici condivisi dal sistema istruzione</p>	1.100.000	1.100.000	1.100.000	comunità giovani

Programma 2.2

Promozione di iniziative formative rivolte agli studenti

Finalità del programma:

Sostenere progetti con obiettivi formativi ed educativi di rilievo, complementari all'offerta del sistema scolastico e formativo e volte anche alla valorizzazione di competenze trasversali e individuali.

azioni prioritarie	strumenti di intervento	2024	2025	2026	ambiti trasversali
a) Interventi formativi complementari all'offerta formativa	<i>Bando o Impegno diretto per percorsi esperienziali</i> (borse per il sostegno di giovani trentini meno abbienti che intendono trascorrere un periodo di studio all'estero) o percorsi di cittadinanza attiva per l'approfondimento di temi di attualità (<i>educazione finanziaria, uso consapevole dei nuovi media e linguaggi, salvaguardia e sostenibilità ambientale, ed altri</i>) o di riavvicinamento attivo alla cultura storico/letteraria	300.000	300.000	300.000	giovani

Programma 2.3

Sostegno alla formazione universitaria

Finalità del programma:

Contribuire alla crescita di specifiche iniziative dell'Università di Trento, per lo sviluppo dell'offerta formativa, e dell'offerta di incontri pubblici di divulgazione scientifica rivolti alla comunità.

azioni prioritarie	strumenti di intervento	2024	2025	2026	ambiti trasversali
a) Specifici progetti di sviluppo dell'offerta formativa e di apertura al territorio	<p>Nell'ambito della convenzione con l'Ateneo: <i>Impegno diretto a sostegno di iniziative di sviluppo dell'Università di Trento</i> con particolare riferimento ai progetti di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • collaborazione con Atenei di eccellenza in Italia o all'estero • sviluppo del Collegio Clesio ed iniziative di apertura alla collettività <p>• borse di studio/ricerca prioritariamente per studentesse o ricercatrici provenienti da paesi che non garantiscono pari opportunità e diritti di formazione e di</p>	60.000	60.000	60.000	giovani
		120.000	120.000	120.000	

Programma 2.4

Sostegno alla formazione per favorire lo sviluppo del sistema produttivo

Finalità del programma:

Stimolare e promuovere attività e percorsi qualificati per favorire la formazione e l'integrazione dei giovani nel sistema economico-produttivo in una logica di inserimento occupazionale e di stimolo per l'imprenditorialità giovanile, nonché per favorire crescenti livelli di integrazione sociale.

azioni prioritarie	strumenti di intervento	2024	2025	2026	ambiti trasversali
a) Progetti formativi per la crescita delle competenze spendibili nel mondo del lavoro	<p><i>Bandi o impegni diretti</i> per iniziative, programmate e realizzate anche con logiche di filiera, volte a favorire opportunità di coinvolgimento attivo in percorsi di formazione e crescita, anche per inserimenti lavorativi e integrazione sociale</p> <p><i>Impegno diretto</i> per la partecipazione ad interventi di sistema (accordo nazionale Acri-MEF) tramite il Fondo nazionale repubblica digitale (durata 2022-2026)</p>	630.000	630.000	630.000	comunità giovani

LINEA 3

ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI

Programma 3.1

Valorizzazione dell'associazionismo culturale

Finalità del programma:

Favorire la programmazione e realizzazione di iniziative proposte da soggetti di piccole dimensioni, preferibilmente collegati in rete, che svolgono attività di produzione e divulgazione culturale di qualità, la cui azione viene prevalentemente sostenuta dall'apporto degli aderenti anche in forma di volontariato e/o da contributi occasionali di enti pubblici e privati.

azioni prioritarie	strumenti di intervento	2024	2025	2026	ambiti trasversali
a) Progetti culturali di interesse locale e di ampia fruibilità	<p><i>Bandi</i> quadrimestrali o annuali per il co-finanziamento di progetti di approfondimento e divulgazione culturale proposti da realtà di volontariato, incluse le iniziative volte al recupero e valorizzazione della memoria e dell'identità contemporanea o alla diffusione della cultura ambientale</p>	750.000	750.000	750.000	comunità sostenibilità

Programma 3.2

Sostegno alla crescita dell'offerta culturale di rilievo

Finalità del programma:

Favorire la realizzazione di progetti significativi (anche a livello regionale o nazionale) proposti da enti culturali qualificati e di collaudata esperienza, stimolando la capacità di stabilire significative collaborazioni con altre realtà culturali e di favorire la crescita formativa degli operatori culturali coinvolti.

azioni prioritarie	strumenti di intervento	2024	2025	2026	ambiti trasversali
a) Progetti culturali di rilievo per la comunità trentina	<p><i>Bandi</i> pubblicati annualmente per il co-finanziamento di progetti di rilievo, con particolare attenzione alle proposte presentate da reti di soggetti che ottimizzano le risorse culturali, umane ed economiche disponibili, su temi di interesse per la comunità, favorendo la formazione e l'inserimento dei/delle giovani</p> <p><i>Bandi o impegni diretti</i> volti a favorire la crescita delle realtà culturali che agiscono con esperienza e con elevati livelli di professionalità per stimolare le capacità di proporre progetti di produzioni culturali di livello regionale, nazionale ed internazionale e con logiche di rete</p>	860.000	860.000	860.000	comunità giovani
b) Progetti per favorire l'accessibilità e la valorizzazione di documentazioni e di offerte culturali di interesse per la comunità	<p><i>Bandi o impegni diretti</i> per il sostegno di: progetti volti alla salvaguardia, il riordino, la catalogazione e la valorizzazione di archivi di interesse per la comunità</p> <p>progetti volti a favorire reti di collaborazione tra realtà culturali e realtà esperte in tecnologie informatiche per favorire ed ampliare l'accessibilità dell'offerta culturale</p>	300.000	300.000	300.000	giovani

Programma 3.3

Promozione di iniziative culturali di ampio interesse per la collettività

Finalità del programma:

Promuovere iniziative culturali di rilievo regionale o nazionale ed aventi implicazioni formative e divulgativo-culturali.

Sostenere e valorizzare l'attività culturale di soggetti qualificati e radicati sul territorio che per consolidata esperienza culturale e visibilità sono in grado di stimolare, promuovere e facilitare iniziative anche di altre realtà culturali.

azioni prioritarie	strumenti di intervento	2024	2025	2026	ambiti trasversali
a) Concessione delle sale della Fondazione per iniziative culturali ampiamente fruibili	Utilizzo delle sale conferenze e gestione dei servizi accessori per ospitare iniziative ed eventi qualificati di interesse per la collettività e coerenti con le finalità della Fondazione	40.000	40.000	40.000	comunità
	Piano strategico pluriennale di utilizzo degli spazi al piano terra della Fondazione per incentivare comunità di relazioni tra realtà diverse e per facilitare opportunità di progettazione in rete	150.000	150.000	150.000	

LINEA 4

VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA

Programma 3.1

Valorizzazione dell'associazionismo culturale

Finalità del programma:

Contribuire con interventi ad elevato valore aggiunto all'offerta pubblica di servizi volti alla soluzione di problemi di categorie sociali svantaggiate, tramite la cessione in comodato alle amministrazioni comunali competenti di immobili di proprietà della Fondazione. Le amministrazioni comunali gestiscono l'uso degli immobili tramite organizzazioni specializzate nell'assistenza a categorie sociali svantaggiate.

azioni prioritarie	strumenti di intervento	2024	2025	2026	ambiti trasversali
a) Utilizzo di immobili della Fondazione per integrare i servizi del sistema di assistenza sociale	Cessione in comodato gratuito di immobili della Fondazione destinati ad anziani autosufficienti in Via S. Martino a Trento e a donne in difficoltà, in via Schio a Rovereto	0	0	0	comunità

Programma 4.2 Sostegno ad attività integrate volte ad alleviare disagi sociali

Finalità del programma:

Contribuire con interventi innovativi e complementari all'offerta pubblica di servizi volti alla soluzione di problemi delle categorie sociali svantaggiate.

Sostenere la diffusione di una cultura del volontariato alla persona e di promuovere attività di volontariato sociale con particolare riferimento ai soggetti socialmente deboli, in concorso con organizzazioni di volontariato operanti in ambito provinciale.

azioni prioritarie	strumenti di intervento	2024	2025	2026	ambiti trasversali
a) Iniziative di valorizzazione del volontariato sociale	<p><i>Patrocinio alla Fondazione Trentina per il Volontariato Sociale, con lo scopo di stimolare proficue collaborazioni con altre realtà pubbliche e private che operano in ambito sociale, in particolare il locale Centro Servizi per il Volontariato e con prospettive di sviluppo strategico pluriennale degli interventi e degli strumenti per garantire anche la sostenibilità futura</i></p>	340.000	340.000	340.000	comunità sostenibile
	<p><i>Impegno diretto a sostegno di iniziative ed eventi nel contesto di Trento Capitale Europea Volontariato 24</i></p> <p><i>Bando o impegno diretto per progetti o percorsi di comunità territoriali inclusive e di recupero di profili svantaggiati che valorizzano anche l'apporto del volontariato</i></p>				
b) Progetti di innovazione sociale con logiche generative	<p><i>Bando o impegno diretto per percorsi per lo sviluppo strategico di realtà culturali e sociali attraverso la crescita di competenze organizzative e gestionali (con la possibile partecipazione ed eventuale sostegno anche delle realtà patrocinate, non trattandosi di azioni sovrapposte alle loro attività istituzionali)</i></p>	1.000.000	1.000.000	1.000.000	comunità sostenibile
	<p><i>Bando o impegno diretto per favorire comunità di progettazione per sperimentare soluzioni per problematiche sociali condivise e con logiche di sostenibilità pluriennale</i></p>				
	<p><i>Impegno diretto per percorsi per lo sviluppo di competenze sui temi delle comunità intraprendenti destinato alle diverse realtà e soggetti che formano gli ecosistemi territoriali</i></p> <p><i>Impegno diretto: per lo sviluppo di una comunità di enti che condividono l'intento di sperimentare percorsi di ricerca-azione per contrastare disagi giovanili emergenti (quali: isolamento sociale e culturale, drop-out, NEET-giovani che non studiano e non lavorano)</i></p>				

continua nella pagina seguente 

azioni prioritarie	strumenti di intervento	2024	2025	2026	ambiti trasversali
c) progetti intersettoriali con finalità sociali	<p><i>Bando o impegno diretto</i> per il sostegno di: progetti promossi con logiche di rete e di volontariato che tramite i linguaggi della cultura e dello sport raggiungono finalità sociali (con coinvolgimento di Svolta)</p> <p>percorsi per favorire la condivisione di idee dei giovani per la collettività, da sviluppare in collaborazione con realtà di volontariato culturale o sociale, per trasformarle in progetti concreti</p> <p>sviluppo, promozione e gestione della Piattaforma 6parte come vetrina e spazio online di co-progettazione intersettoriale tra diversi soggetti e realtà</p>	250.000	250.000	250.000	comunità giovani

Programma 4.3

Sostegno ad interventi di sistema per affrontare situazioni di emergenza

Finalità del programma:

Sostenere interventi programmati e realizzati con logiche di sistema e di condivisione di intenti a livello locale, nazionale o anche internazionale per far fronte a situazioni di emergenza per rilevanti effetti umanitari o di sviluppo sociale da essere generati.

azioni prioritarie	strumenti di intervento	2024	2025	2026	ambiti trasversali
a) Interventi di sistema per fronteggiare situazioni ritenute di emergenza	<p><i>impegno diretto</i> per la partecipazione all'iniziativa nazionale Fondazione con il Sud promossa dalle Fondazioni di origine bancaria, per favorire iniziative e bandi volti a stimolare e sostenere progetti di sviluppo</p> <p><i>impegno diretto</i> per la partecipazione al Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile: iniziativa nazionale promossa (nel triennio 2022-2024) dalle Fondazioni di origine bancaria, per favorire iniziative e bandi a livello nazionale volte a stimolare progetti per la riduzione della povertà educativa minorile</p> <p><i>impegno diretto</i> per il sostegno ad interventi di sistema a livello locale, nazionale o internazionale per fare fronte a situazioni di fragilità emergenti o di marginalità sociale</p>	480.000	480.000	480.000	comunità giovani



Sintesi ripartizione delle risorse 2024-2026

Attività erogativa 2024-2026



Fondazione Caritro SETTORI RILEVANTI		PPA 2024-2026		
		2024	2025	2026
TOTALE EROGAZIONI		10.010.000	10.010.000	10.010.000
1	RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	3.180.000 31,77%	3.180.000 31,77%	3.180.000 31,77%
2	EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	2.210.000 22,08%	2.210.000 22,08%	2.210.000 22,08%
3	ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI	2.550.000 25,47%	2.550.000 25,47%	2.550.000 25,47%
4	VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA	2.070.000 20,68%	2.070.000 20,68%	2.070.000 20,68%



ATTIVITÀ EROGATIVA 2024-2026

giovani generazioni

17%

1.660.000€

comunità
attive

18%

1.800.000€

sostenibilità futura

7%

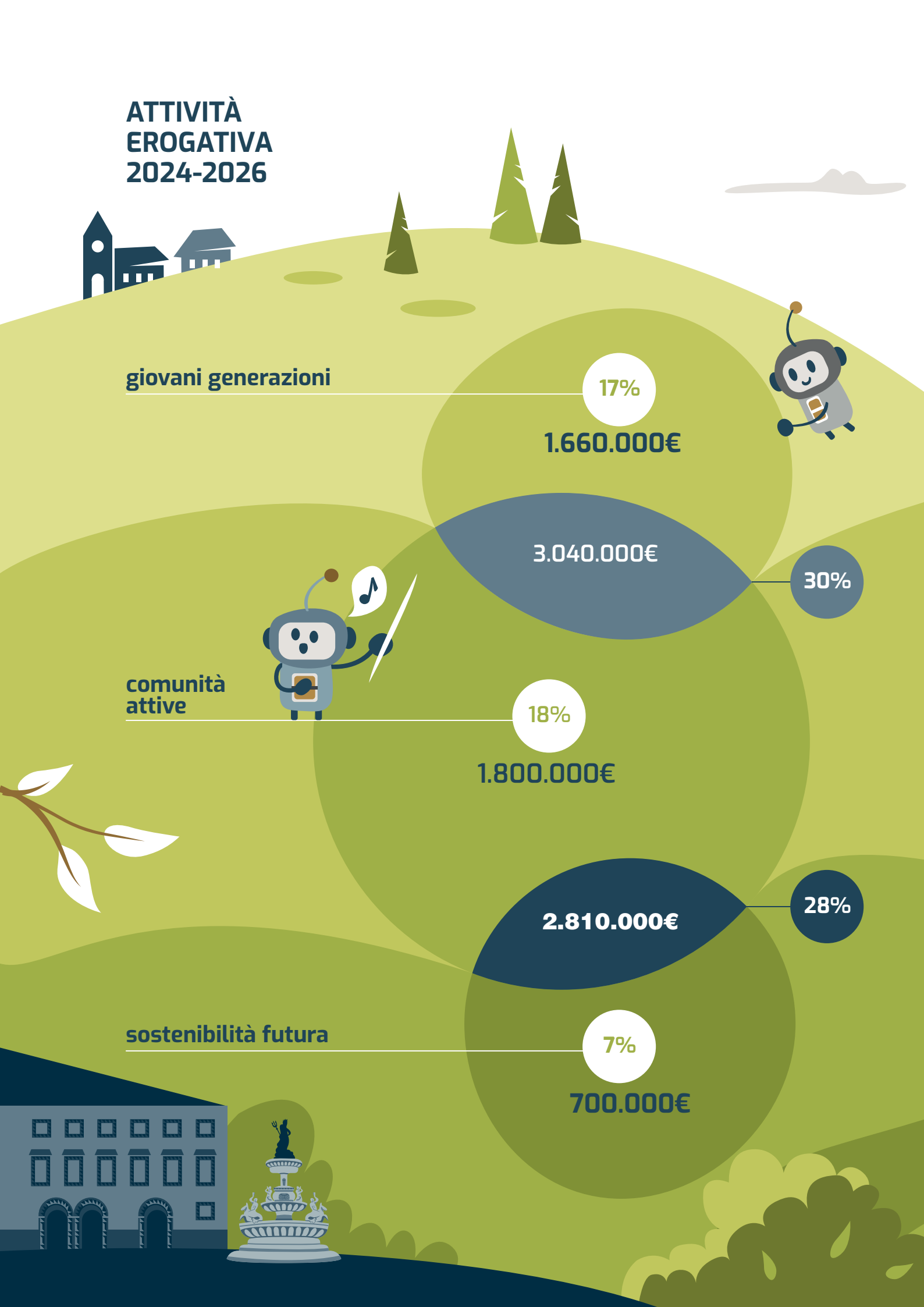
700.000€

3.040.000€

30%

2.810.000€

28%



● Comunità attive	1.800.000€	18%
● Comunità attive & Sostenibilità futura	2.810.000€	28%
● Giovani generazioni	1.660.000€	17%
● Giovani generazioni & Comunità attive	3.040.000€	30%
● Sostenibilità futura	700.000€	7%
Totale	10.010.000€	100%

Gli importi si riferiscono alle singole annualità.



Realizzazione del programma

Lo Statuto della Fondazione assegna al Comitato di Indirizzo il compito di predisporre e approvare i programmi pluriennali di attività, nei quali sono individuati le strategie generali, gli obiettivi da perseguire nonché le linee, i programmi, le priorità e gli strumenti di intervento. È invece di esclusiva competenza del Consiglio di gestione l'approvazione dei singoli progetti, nell'ambito di quanto previsto dai programmi pluriennali di attività e dal documento programmatico previsionale annuale. In altre parole, al Consiglio spetta tradurre i programmi in progetti, tenendo conto delle priorità indicate e previa analisi di fattibilità e valutazione dei progetti proposti.

Il Consiglio di Gestione può dare attuazione al Documento Programmatico Previsionale Annuale approvato dal Comitato di Indirizzo con un certo margine di flessibilità.

Va anzitutto ricordato che il Consiglio, nell'ambito delle proprie competenze e responsabilità, può decidere di non attuare parte delle linee di indirizzo, nel caso in cui le valutazioni di fattibilità, o le valutazioni dei progetti esaminati, dessero esito negativo. Questo senza *chiedere l'assenso preventivo del Comitato*, il quale valuterà ex-post le motivazioni ed i risultati dell'azione del Consiglio.

In secondo luogo, il Consiglio, esercitando il proprio potere di impulso-proposta, può *proporre* modifiche ai documenti di programmazione, con l'aggiunta o la cancellazione di iniziative. In questo caso, è il Comitato a deliberare sulle proposte presentate dal Consiglio. Al di là di tale caso, il Consiglio può avvalersi di un certo margine di flessibilità discrezionale, *senza coinvolgere il Comitato*. Questo perché le esigenze messe a fuoco nell'attuazione concreta dei programmi possono richiedere aggiustamenti di budget. Onde non stravolgere i documenti di programmazione tale margine di flessibilità, pur significativo, deve essere contenuto entro i limiti sottoindicati.

All'interno di ciascuna linea di programma è data facoltà al Consiglio di Gestione, dandone adeguata motivazione, di aumentare o diminuire fino al 20% il budget assegnato a ciascun programma, fermo restando il finanziamento complessivo della linea stessa.

È data facoltà al Consiglio di Gestione di aumentare o diminuire fino al 20% il budget assegnato a ciascuna azione prioritaria.

Nel *Regolamento Attività Istituzionale* si specifica che viene riportato nel Programma Pluriennale di Attività l'**elenco delle Partecipazioni associative e consortili e delle Partecipazioni in enti strumentali**. Per completezza informativa si riporta anche l'elenco dei Patrocini e delle Convenzioni:

Partecipazioni associative e consortili

Associazione Enactus Italia
Fondazione Bruno Kessler
Fondazione Con il Sud
Fondazione EURICSE
Fondazione Trentino Università

Enti strumentali

Fondazione VRT (Fondazione per la valorizzazione della ricerca trentina)

Patrocini

Accademia Roveretana degli Agiati
Associazione Culturale "A.Rosmini"
Fondazione "A.Pezcoller"
Fondazione Trentina per il Volontariato Sociale

Linee guida per l'analisi delle realtà patrocinate

- il contributo della Fondazione copre prioritariamente le spese per attività istituzionali e non per le spese di gestione
- in una prospettiva pluriennale, il contributo della Fondazione non dovrà superare il 50% dell'ammontare delle spese complessive dell'ente patrocinato, anche al fine di incentivare l'autofinanziamento;
- la Fondazione offre l'uso esclusivo degli spazi limitatamente alle attività organizzative (uffici) mentre l'uso degli spazi per ospitare gli eventi (sale conferenze ed altri spazi) non sono da considerarsi ad uso esclusivo; gli eventi consuetudinari avranno la precedenza su altre eventuali richieste;
- il contributo della Fondazione resta subordinato all'invio di un piano strategico di programmazione delle attività (da inviarsi entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello a cui si riferisce il piano) che dimostri una logica di crescita e di sviluppo, anche di medio-lungo termine, la collaborazione in rete con altri enti e/o l'ampliamento del proprio pubblico e un'attenzione all'equità di genere (relatori/relatrici, autori/autrici, composizione degli eventuali comitati scientifici e delle direzioni).
- le relazioni a consuntivo (da inviarsi entro il 31 marzo dell'anno successivo a quello a cui si riferiscono le relazioni) devono contenere informazioni utili per comprendere il valore aggiunto e gli effetti generativi che possono essere misurati da un anno all'altro, facendo anche riferimento ai risultati o alle eventuali ricadute misurate e valutate rispetto ad attività promosse negli anni precedenti.

Specifici accordi/convenzioni

- Università degli Studi di Trento
- Fondazione Euricse

Il *Regolamento per la nomina dei componenti degli Organi* prevede che l'**elenco degli enti, delle associazioni e delle organizzazioni che hanno rapporti continuativi con la Fondazione** venga annualmente riportato nel Programma Pluriennale di Attività.

L'esistenza di "rapporti continuativi in ordine alla destinazione degli interventi" è intesa allo stato attuale nei confronti di:

Patrocini

- Accademia Roveretana degli Agiati
 - Associazione Culturale "A.Rosmini"
 - Fondazione "A.Pezcoller"
 - Fondazione Trentina per il Volontariato Sociale
-

Partecipazioni associative e consortili

- Associazione Enactus Italia
 - Fondazione Bruno Kessler
 - Fondazione con il Sud
 - Fondazione Euricse
 - Fondazione Trentino Università
 - A.C.R.I.
-

Enti/società strumentali

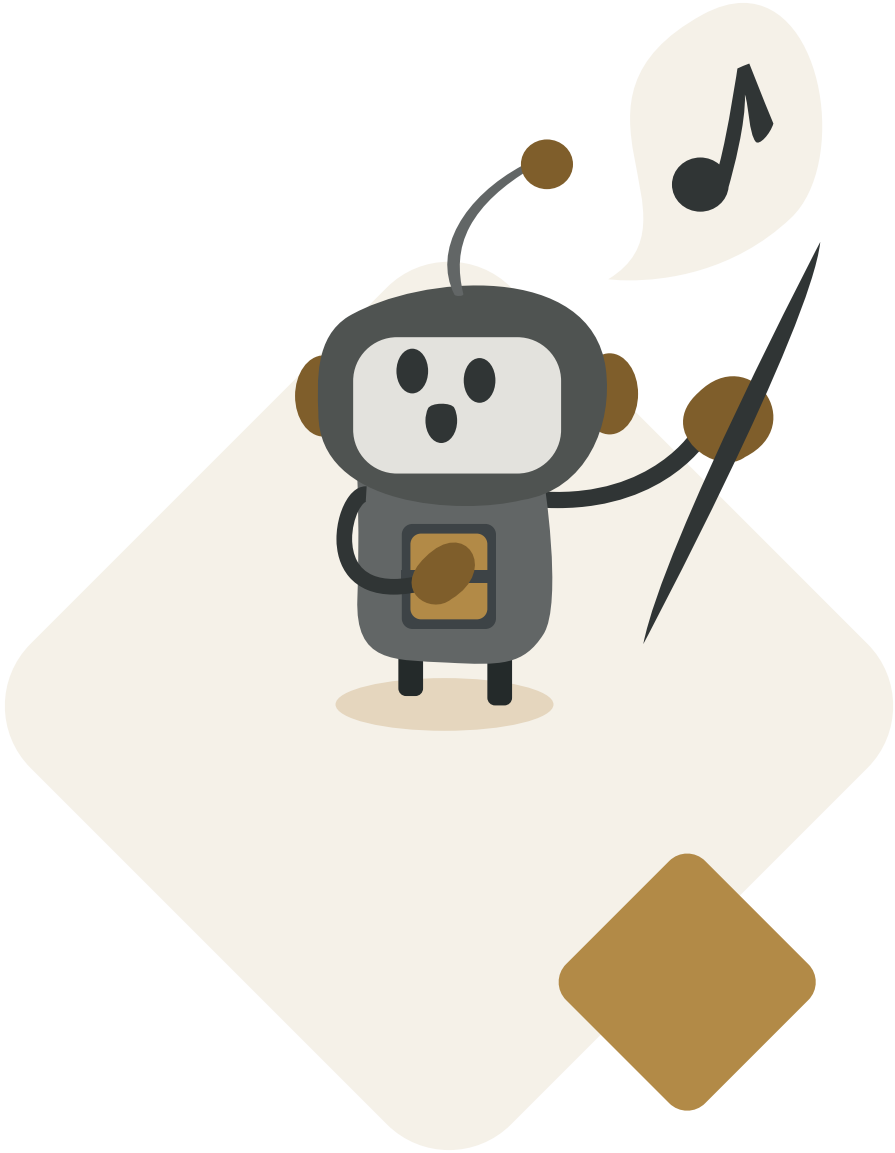
- Fondazione VRT (Fondazione per la valorizzazione della ricerca trentina)
 - Trentino Invest
-

Specifici accordi/convenzioni

- Università degli Studi di Trento
 - Fondazione Euricse
-

Altri Enti con i quali la Fondazione Caritro ha rapporti continuativi

- M.A.R.T. Museo d'Arte Moderna e Contemporanea di Trento e Rovereto (comodato opere d'arte)
- Castello del Buonconsiglio (comodato opera d'arte)
- Cooperativa Sociale Punto d'Approdo (subcomodato con Comune di Rovereto per immobile donne in difficoltà a Rovereto)
- Fondazione Demarchi (accordo per accompagnamento progetti welfare generativo)
- CSV di Trento (accordo gestione e locale per Ufficio Svolta)
- Cassa Depositi e Prestiti (accordo per Spazio CDP a Trento e a Rovereto)





FONDAZIONE
CARITRO
CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO

